

Il progetto musicale mira al recupero e alla valorizzazione della vasta e importante cultura musicale antica del Friuli mediante la rielaborazione in chiave contemporanea di monodie della tradizione aquileiese e cividalese.

Il Friuli è stato importante nei secoli per lo sviluppo della prima forma polifonica denominata “discanto” e per la notazione musicale moderna occidentale, infatti il nome delle note deriva da un inno a San Giovanni Battista scritto dal cividalese Paolo Diacono e musicato da Guido d’Arezzo.

Aquileia Mater ha il suo fulcro in tre concerti-evento che sommano alla musica una presentazione storica del luogo.

Il lavoro di riscrittura e composizione è stato realizzato dal famoso pianista friulano Glauco Venier in collaborazione con il maestro Carlo Boccadoro, l’esecuzione è affidata a prestigiosi artisti di livello internazionale.

Fondamentale sarà la presentazione storica, prima di ogni concerto, a cura della dott.ssa Flavia Oriolo, una delle maggiori esperte della storia della nostra regione.



FONDAZIONE LUIGI BON
Via patrioti, 29
33010 Colugna di Tavagnacco (UD)
T 0432 543049
info@fondazionebon.com
www.fondazionebon.com

Il progetto Aquileia Mater è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia grazie al bando “2200° anniversario della fondazione della città romana d’Aquileia” e vede la Fondazione Luigi Bon lead partner di una rete di enti come Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, Museo archeologico di Zuglio, Fondazione Aquileia, Fondazione Società per la conservazione della Basilica di Aquileia, Museo Cristiano e Tesoro del Duomo - Parrocchia di Santa Maria Assunta di Cividale, Istituto Comprensivo di Tavagnacco, Associazione Progetto Musica, Simularte Società Cooperativa, Museo Carnico “Michele Gortani” di Tolmezzo, Comune di Pagnacco.

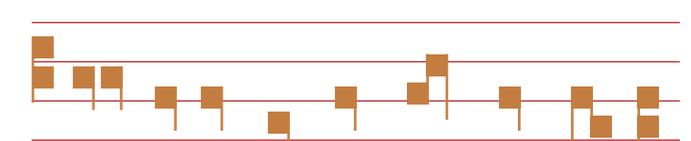
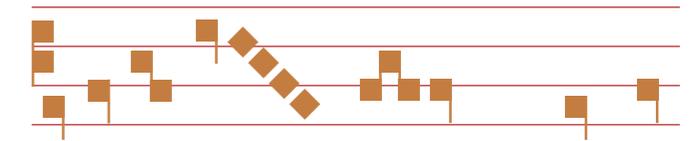
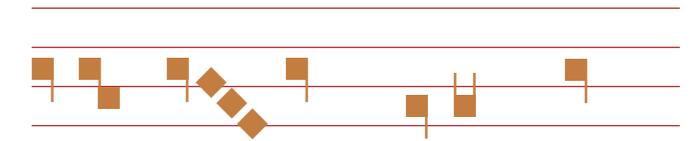
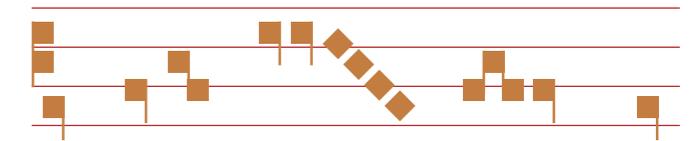
Aquileia Mater

I Concerti

6 settembre 2019
Aquileia

7 settembre 2019
Cividale del Friuli

8 settembre 2019
Zuglio



I Concerti

Venerdì
6 settembre 2019

Aquileia

Basilica

ore 20.30

Presentazione storica e concerto

Sabato
7 settembre 2019

Cividale del Friuli

Chiesa di San Francesco

ore 20.30

Presentazione storica e concerto

Domenica
8 settembre 2019

Zuglio

Area archeologica

del Foro Romano

ore 19.00

Presentazione storica e concerto

Interpreti

Giovanni Falzone

tromba e flicorno

Alfonso Deidda

clarinetto basso e

sax contralto

Marco D'Orlando

percussioni

Glauco Venier

pianoforte

**Ensemble
Sentieri selvaggi**

Piercarlo Sacco

violino I

Daniele Richiedi

violino II

Elena Favilla

viola

Aya Shimura

violoncello

Musiche di **Glauco Venier**
e **Carlo Boccadoro**

Presentazione storica a cura
della dott.ssa **Flaviana Oriolo**

Voce recitante

Alejandro Bonn



Glauco

Venier

Glauco Venier esordisce come musicista nella classica e nel rock. Dopo il diploma in Conservatorio studia in America. Ha collaborato con i più importanti esponenti del jazz mondiale. Con N. Winstone ha inciso 5 CD per ECM, candidosi ai Grammy Awards. Si è esibito in teatri come il Musikverein, il Barbican, la Fenice e al London Jazz Festival. Miniatures è il suo disco per piano solo e percussioni, sempre per ECM. Ha al suo attivo più di 20 dischi a proprio nome e varie partecipazioni a incisioni con altri artisti. Ha registrato per Universal e Schott, oltre che per Rai, Orf e BBC. Con l'orchestra sinfonica e la big band della WDR di Colonia ha registrato Antiche Danze, ispirato alla tradizione popolare colta del Friuli, ripreso col nome di Symphonika, ha inaugurato Mittelfest 2012. Insegna al Conservatorio di Udine.



Carlo

Boccadoro

Carlo Boccadoro, compositore, direttore d'orchestra, pianista, percussionista e musicologo, si è diplomato al Conservatorio di Milano in pianoforte e percussioni e ha studiato composizione con P. Arata, B. Cerchio, I. Fedele e M. Tutino. La sua musica è presente nelle più importanti stagioni italiane ed è eseguita in quasi tutto il mondo. Si ricordano fra gli esecutori B. Canino, A. Carbonare, A. Lucchesini, S. Montanari, D. Rossi, G. Sollima; direttori come P. Auguin, M. Brabbins, M. Brunello, B. Campanella, O. Maga; gruppi come Il Quintetto Bibiena, I Solisti della Scala, Il Trio Italiano; attori e cantanti come S. Bergamasco e K. Ricciarelli. Ha composto il balletto Games (Teatro alla Scala) e tre opere liriche, tutte su libretti di Dario Oliveri. È tra i fondatori di Sentieri selvaggi.



Giovanni

Falzone

Giovanni Falzone, trombettista e compositore, si diploma al Conservatorio di Palermo e in jazz al Conservatorio di Milano. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano con direttori e solisti come: G. Sinopoli, C. Abbado, C. M. Giulini, R. Chailly, Y. Sado, L. Berio, V. Jurrowski, V. Giergev. Ha vinto, tra gli altri, i premi: Best Talent Umbria Jazz Clinics 2000, Top Jazz 2004, Top Jazz 2011 Musica Jazz come Miglior Album Around Ornette e Miglior Strumentista categoria ottoni. Ha pubblicato più di 15 album come compositore, arrangiatore e band-leader. In qualità di band-leader ha suonato nei più importanti festival jazz nazionali e internazionali. Insegna al Conservatorio di Brescia e alla Siena Jazz University.



Alfonso

Deidda

Alfonso Deidda è musicista jazz, polistrumentista, compositore e arrangiatore. Si diploma in sax al Conservatorio di Salerno e con lode in Musica Jazz al Conservatorio di Napoli. Suona stabilmente nella band di G. Telesforo, registrando ben 5 dischi. Forma la band Cuban Stories, realizzando anche 2 dischi a suo nome e nel 2015 realizza il suo terzo lavoro con F. Bosso, J. O. Mazzariello, D. Deidda, A. Paternes. Ha insegnato nei Conservatori di Salerno, Udine, Vibo Valentia e Padova. Fa parte dei progetti "Soundz For The Children" per Unicef, e "L'Insiùm". Ha suonato con: M. Stern, J. Owens, P. Erskine, M. Petrucciani, C. Allen, N. Winstone. Ha collaborato con: R. Mussolini, E. Rava, G. Venier, M. Giammarco, D. Moroni, D. Rea, T. De Piscioppo, R. Gatto, J. Mazzariello.

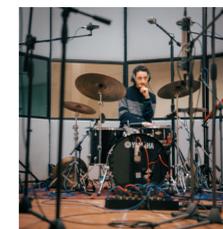


Ensemble

Sentieri

selvaggi

L'Ensemble Sentieri selvaggi nasce da C. Boccadoro, F. Del Corno e A. Miotto per avvicinare la musica contemporanea al grande pubblico. Collabora con D. Lang, L. Andriessen, J. MacMillan, P. Glass, G. Bryars, M. Nyman, J. Wolfe, F. Vacchi, che scrivono partiture per loro o gli affidano le prime italiane. Promuove compositori italiani quali C. Boccadoro, F. Antonioni, S. Colasanti, G. Mancuso, M. Montalbetti e G. Verrando. È ospite di prestigiose stagioni musicali italiane, di importanti eventi culturali e festival internazionali. È partner di Teatridithalia e organizza una propria stagione di musica contemporanea. Le produzioni editoriali e discografiche contano oltre 10 titoli per Einaudi, RaiTrade, MN Records, Sensible Records. Nel 2017 esce Le Sette Stelle per la Deutsche Grammophon.



Marco

D'Orlando

Marco D'Orlando, appassionato della musica jazz, inizia a studiarla e ad analizzarla insieme a E. Donadelli. Parallelamente al jazz, viene incuriosito dalle percussioni e in particolare dalla musica africana, che ha modo di approfondire grazie a R. Lugli. Studia con G. Venier, M. Corcella e L. Colussi. Ha frequentato seminari in Italia, quali: Umbria Jazz Clinics, Tuscia in Jazz 2013, J. Ballard, J. Hollenbeck, S. Swallow, A. Nussbaum e M. Tamburini. Attualmente ha all'attivo diverse formazioni (Drumlando, Maistah Aphrica, Gianpaolo Rinaldi Trio, Fainas, North East Ska Jazz Orchestra) che esplorano diversi generi e linguaggi (jazz, rock, reggae, ska, impro). Nel 2017 forma il suo primo progetto da leader: Drumlando.